



# COMUNE DI ANGOLO TERME

Provincia di Brescia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 39 del 29/12/2018

Adunanza ordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica

**OGGETTO: ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, CON MODIFICHE A DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DEI SERVIZI, PIANO DELLE REGOLE, COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA, ADOZIONE DOCUMENTO SEMPLIFICATO DI RISCHIO IDRAULICO E ADOZIONE RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005.**

L'anno 2018, addì **ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **10:30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Presenza	Assente
1	MORANDINI ALESSANDRO	SI	NO
2	DOVINA ELENA	SI	NO
3	SORLINI ANTONIO	SI	NO
4	BASSANESI LUCA	SI	NO
5	GAIONI VALENTINA	NO	SI
6	ALBERTINELLI PIETRO	SI	NO
7	FERRARI DIEGO	SI	NO
8	ALBERTINELLI ALBA	SI	NO
9	MININI RICCARDO	NO	SI
10	INVERSINI STEFANO	NO	SI
11	CHINI PAOLO	SI	NO

**Presenti: 8 Assenti: 3**

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Laura Cortesi** che provvede alla redazione del presente verbale .

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti Il Sindaco, **Dott. Alessandro Morandini**, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Verbale di Consiglio N° 39 del 29/12/2018

**OGGETTO: ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, CON MODIFICHE A DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DEI SERVIZI, PIANO DELLE REGOLE, COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA, ADOZIONE DOCUMENTO SEMPLIFICATO DI RISCHIO IDRAULICO E ADOZIONE RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005.**

Il Sindaco introduce l'argomento ricordando che la variante generale del PGT era uno degli obiettivi dell'Amministrazione e ringraziando anticipatamente l'Arch. Tomasi, estensore della variante, della sua presenza, passa la parola al Consigliere Bassanesi Luca per l'illustrazione generale.

Prende la parola il Consigliere Bassanesi Luca ricordando che il percorso è nato nel 2014 e che è stato rallentato nell'iter dalla emanazione della L.R. n. 31/2014 sul consumo del suolo.

Si variano: documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole e viene raggiunto l'obiettivo previsto dalla normativa attuale di ridurre il 20% del consumo del suolo entro il 2024.

Viene eliminata la seggiovia e ripristinato l'imbottigliamento oltre alla revisione degli ambiti per renderli più attuabili; si inseriscono nuove previsioni di parcheggio, percorsi pedonali ed allargamenti stradali oltre a nuove aree per servizi sportivi.

Vengono modificate le norme tecniche di attuazione con una riduzione drastica di articoli con l'intento di eliminare le contraddizioni e rendere più chiara l'applicazione.

Viene confermata l'impossibilità di nuovi volumi in zona Prave, Vareno e Lago Moro ed inserito il vincolo di inedificabilità assoluta in zona San Silvestro; infine vengono previste nuove norme per i centri storici. La fase in oggetto è la fase di adozione che porterà, in seguito al deposito ed all'acquisizione dei prescritti pareri, alla adozione definitiva.

Prende la parola l'Arch. Tomasi, estensore della variante, il quale ricorda che in seguito all'avvio del procedimento sono pervenute n. 52 istanze da parte dei cittadini; ricorda che il piano vigente prevedeva n. 9 ambiti di trasformazione mediante Piani Attuativi e n. 10 con permesso di costruire convenzionato per una totale di 72.000 mq. Dopo 5 anni di vigenza del PGT dei 19 ambiti solo n. 2 sono stati attuati con un consumo di suolo di mq. 4.000 rispetto ai 72.000 mq. previsti.

In considerazione di questo fatto che evidenzia la fine di una fase storica e la L.R. sul consumo di suolo che impedisce l'aumento dello stesso, si è redatta la variante che prevede una riduzione delle aree edificabili del 60% in alcuni casi anche in base alle richieste dei singoli proprietari.

Ricorda inoltre che sono stati inseriti mq. 24.000 per nuovi parcheggi e che dei 19 ambiti 11 sono confermati, 8 eliminati e 1 inserito ex novo con una previsione di 140 abitanti teorici come capacità edificatoria.

Il Sindaco ringrazia l'Arch. Tomasi e sottolinea che con questa variante si vuole in modo particolare evidenziare il rispetto del luogo di pregio del nostro territorio.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICORDATO** ai Consiglieri Comunali in merito ai "Doveri e condizione giuridica" il disposto dell'art. 78 comma 2 del TUEL (D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.) che recita: "2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

**PREMESSO** che:

con suo provvedimento del 23/10/2018 ha espresso il parere motivato favorevole sulla compatibilità ambientale della variante al PGT a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni espresse nel provvedimento stesso;

**VISTA** la Dichiarazione di Sintesi dell'Autorità Procedente per la VAS redatta in data 23/10/2018 che costituisce parte sostanziale ed integrante della variante al PGT in adozione e che, ottemperando alle indicazioni e prescrizioni contenute nel parere motivato redatto dall'Autorità competente, la adegua conseguentemente;

**RAVVISATO** che per l'adozione e per l'approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio è necessario far ricorso alla procedura prevista dall'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO:**

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.6.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. 152/2006 "norme in materia ambientale" e le modifiche ed integrazioni apportate con il D.Lgs. 128/2010
- la deliberazione di Consiglio Regione Lombardia n. VII/351 del 13.3.2007 che ha approvato gli indirizzi generali per la VAS in attuazione della L.R. 12/2005 art 4, comma 1;
- la deliberazione di G.R. Lombardia 10.11.2010 n. 9/761 che ha determinato la procedura di VAS modificando e sostituendo le precedenti delibere di G.R. Lombardia 8/6420 del 27.12.2008 e 8/10971 del 30.12.2009;
- gli artt 42, comma 2 lett. b, e 49 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 13 della L.R. 12/2005;
- la deliberazione di giunta regionale 30 novembre 2011 - n. IX/2616: "Aggiornamento dei 'Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12", approvati con d.g.r. 22 dicembre 2005, n. 8/1566 e successivamente modificati con d.g.r. 28 maggio 2008, n. 8/7374";
- la deliberazione di giunta regionale 19 giugno 2017 - n. X/6738 Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle norme di attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal comitato istituzionale dell'autorità di bacino del Fiume Po"

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica, e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

**Con** voti favorevoli n. 7 e astenuti n. 1 (Chini Paolo) espressi in forma palese da n. 8 Consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

1. **DI CONFERMARE** la premessa e narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI PRENDERE ATTO** e conseguentemente di RECEPIRE i contenuti, le prescrizioni, le modifiche, del parere motivato redatto dall'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente per la Vas in data 23/10/2018 e della dichiarazione di sintesi redatta

dall'autorità precedente per la Vas in data 23/10/2018 che si allegano alla presente rispettivamente sotto le lettera A) e B);

3. **DI ADOTTARE**, con la procedura di cui all'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, gli atti della Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio, come redatti dall'Arch. Marco Tomasi, nonché dal geologo Fabio Alberti per la parte riguardante la componente geologica, idrogeologica e sismica e il Documento semplificato di rischio idraulico, allegato C) alla presente su CD informatico e di seguito elencati:

- all. A - Relazione;
- all. B - Norme Tecniche di Attuazione;

#### DOCUMENTO DI PIANO

- tav. dp6 - Tavola dei vincoli;
- tav. dp11 - Tavola delle previsioni di piano;

#### PIANO DELLE REGOLE

- tav. pr1 - Piano delle regole - Foglio unico;
- tav. pr2a - Piano delle regole - Foglio 1;
- tav. pr2b - Piano delle regole - Foglio 2;

#### PIANO DEI SERVIZI

- tav. ps1 - Piano dei Servizi - Foglio unico;
- tav. ps2a - Piano dei Servizi - Foglio 1;
- tav. ps2b - Piano dei Servizi - Foglio 2;

#### VAS

- all. Rapporto Ambientale;
- all. Contributi pervenuti;
- all. Sintesi non tecnica;
- all. Studio di incidenza;

#### COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Tav. 1 - Carta della pericolosità sismica locale;
- Tav. 2 - Carta dei vincoli;
- Tav. 4 - Carta di fattibilità Geologica
  - 4a Prave
  - 4b Passo della Presolana
  - 4c Angolo Nord
  - 4d Angolo Sud
  - 4e Terzano
  - 4f Colle vareno
  - 4g Anfurro
- Tav. 5 Carta di fattibilità geologica
- TAV. 6 Carta PAI-PRGA
  
- All. 1.a,b. Ubicazione delle indagini geofisiche e delle tracce dei profili dell'analisi morfologica (scala 1:10.000);
- All. 2 Risultati delle indagini geofisiche;
- All. 3a,b Profili delle velocità sismiche di taglio Vs e confronto con le schede di valutazione della d.g.r. IX/2616;
- All. 4a,b,c Profili dell'analisi sismica di secondo livello: effetti morfologici (scala 1:2000);
- All. 5 Analisi sismica di secondo livello - creste;
- All. 6 Analisi sismica di secondo livello - scarpate;
- All. 7 Modellazione delle traiettorie di caduta - traccia dei profili;
- All. 8 Modellazione delle traiettorie di caduta - tabelle delle sezioni e dei materiali;

- All. 9 Modellazione delle traiettorie di caduta - diagrammi delle traiettorie;
- All. 10 Modellazione delle traiettorie di caduta - zonazione della pericolosità;

## DOCUMENTO SEMPLIFICATO DI RISCHIO IDRAULICO

- Relazione illustrativa;
- Tav. 1 - Carta delle dotazioni infrastrutturali e delle aree a rischio idraulico del territorio comunale

## VAS

- Parere motivato redatto dall'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente per la VAS in data 23/10/2018 prot. nr. 7539;
- Dichiarazione di sintesi redatta dall'autorità procedente per la VAS in data 23/10/2018 prot 7540;

### **4. DI DARE ATTO** che gli atti della variante:

- a) entro 90 giorni dall'adozione saranno depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni;
- b) seguiranno la procedura di approvazione prevista dalla L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;
- c) verranno trasmessi ai vari Enti competenti per i pareri di competenza;

**5. DI PRECISARE** che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti della Variante del PGT si applicheranno le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005 in relazione agli interventi che risultino in contrasto con le previsioni degli atti di Variante del PGT adottati con il presente atto;

**6. DI DARE ATTO** altresì, che ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Brescia - al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

**7. DI DICHIARARE**, con separata votazione favorevole unanime espressa in forma palese da n. 8 consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
**F.to Dott. Alessandro Morandini**

Il Segretario Comunale  
**F.to Dott.ssa Laura Cortesi**

### ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 3 GEN 2019 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale [www.comune.angolo-terme.bs.it](http://www.comune.angolo-terme.bs.it) (ex art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69).

Angolo Terme, addì

**3 GEN 2019**

Il Segretario Comunale  
**F.to Dott.ssa Laura Cortesi**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presenta deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

Angolo Terme, addì \_\_\_\_\_ **3 GEN 2019**

Il Segretario Comunale  
**F.to Dott.ssa Laura Cortesi**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Angolo Terme,

**3 GEN 2019**

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Laura Cortesi



*[Handwritten signature in red ink]*